

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci dell'Automobile Club Brescia,

Premessa

Il collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

Si rileva che il Collegio dei Revisori nel corso del 2017 ha variato la Sua composizione: il rappresentante del MEF Mario Ferraro, cessando il mandato è stato sostituito per il prossimo quadriennio dal sindaco effettivo Dott.ssa Katyuscia Dallera come risulta dalla corrispondenza datata 18/05/2017 inviata all'Ente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Lo stesso Ministero ha provveduto a nominare sempre per il prossimo quadriennio anche il sindaco supplente nella persona del funzionario Dott. Roberto Grassi in servizio presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Brescia.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio dell'Automobile Club Brescia, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, dalla nota integrativa e dagli allegati richiesti dall'Aci.

In ossequio alle disposizioni del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27.03.2013 e della circolare n.13 del 24.03.2015, l'Automobile Club Brescia ha predisposto tutti gli allegati al bilancio d'esercizio 2017 in base anche a quanto disposto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità adottato dall'Ente in data 14 dicembre 2009 e precisamente:

- Conto consuntivo di cassa;
- Rapporto degli obiettivi per attività;
- Rapporto degli obiettivi per progetti;
- Rapporto degli obiettivi per indicatori;
- Conto Economico 2017 riclassificato;
- Rapporto indicatori dei termini medi di pagamento.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Siamo indipendenti rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Ente o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che la revisione contabile svolta individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa.

Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Il presidente del Consiglio Direttivo è responsabile per la predisposizione della relazione del Presidente dell'Automobile Club Brescia al 31.12.2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge sempre in riferimento alla peculiarità dell'Ente e alle regole di predisposizione degli allegati al bilancio.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare stante le considerazioni e le norme di riferimento sopra riportate anche in merito alla tipicità e specificità della Relazione del Presidente rispetto alla Relazione sulla Gestione richiamata e richiesta per le società.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato all'assemblea dei soci ed alle riunioni del consiglio direttivo, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Direttore e dal Consiglio Direttivo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue società in house e, in base alle informazioni acquisite, anche attraverso gli Organi Amministrativi delle controllate e attraverso il Sindaco Unico della società Mille Miglia srl non abbiamo osservazioni particolari da riferire salvo quanto già riportato nelle relazioni a corredo del bilancio delle società in house. Il Collegio dei Revisori dell'Acì ha richiesto al Consiglio Direttivo di monitorare costantemente il piano industriale della società in house Acì Brescia Service srl e il suo sviluppo rispetto a quanto rappresentato negli anni passati dall'Amministratore Unico.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'Ente, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non si segnalano osservazioni particolari da riferire. L'assetto organizzativo è rimasto pressoché invariato rispetto all'esercizio 2016.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire se non la conferma di una struttura (software) informatica particolarmente rigida rispetto ai software degli enti commerciali in uso che non consente di rispondere alle esigenze di richieste personalizzate costringendo la struttura amministrativa a rielaborare manualmente e con schede excel i dati necessari.

Inoltre come più volte segnalato nel corso delle riunioni del consiglio direttivo il Collegio dei Revisori riscontra una non tempestiva verbalizzazione e approvazione dei verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo e una difficoltà nel mettere a disposizione, con congruo anticipo, la documentazione per le materie all'ordine del giorno dei singoli Consigli Direttivi.

Non sono pervenute nel corso del 2017 denunce dai soci e non sono pervenute richieste dirette al Collegio dei Revisori. Si segnala la richiesta chiarimenti e di accesso agli atti da parte di un socio.

Non si segnalano provvedimenti conosciuti al Collegio dei Revisori alla data attuale, relativamente alla richiesta di esibizione (nel corso del 2016 e 2017) di atti e documenti contabili e amministrativi da parte della Procura della Repubblica ai sensi dell'art.256 p.p..

Inoltre si segnala che il ricorso proposto al Tar nel 2016 da un socio contro Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo nei confronti dell'Automobile Club in riferimento alla convocazione dell'assemblea dei soci del 2015 è stato respinto definitivamente dalla sentenza del Consiglio di Stato pubblicata il giorno 08.05.2017 dichiarando il difetto di legittimazione del socio ad ottenere il provvedimento di commissariamento.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio dei Revisori pareri previsti dalla legge.

Il Collegio dei Revisori, sta monitorando l'evolversi normativo (D.Lgs. 175/2016) relativo alla gestione delle società in house.

Si sta attuando nel triennio 2017-2019 quanto previsto dal Regolamento per l'Adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica in linea con quanto disposto dall'art.2 c.3 e 2 bis D.L. 31/08/2013 n.101 convertito con legge n.125 del 30/10/2013: tale contenimento per il 2017, non è stato realizzato solo per alcune voci residuali o di minima rilevanza che nel corso del 2010 non erano pressoché movimentate o perché derivanti obblighi normativi (esempio: corsi di formazione).

Ai fini degli obiettivi economici, patrimoniali e finanziari disciplinati dalla Circolare del 15.12.2015 della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza che prevede per il triennio 2016-2018 il mantenimento e/o il progressivo raggiungimento dell'equilibrio economico patrimoniale si evidenzia che l'Ente ha soddisfatto e raggiunto tutti gli obiettivi..

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dal Consiglio Direttivo.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio esposta in nota integrativa e in chiusura della Relazione del Presidente.

Il Collegio dei Revisori

Firmato Aldo Foresti

Firmato Chiara Segala

Firmato Katyuscia Dallera